

Regione assegna i fondi per i nuovi ospedali: c'è il polo unico Busto Gallarate ma non il presidio di Cuasso

Pubblicato: Lunedì 3 Giugno 2024



Regione approva il riparto dei fondi da destinare alla realizzazione di nuovi ospedali o sistemazione di reparti da ristrutturare. Tra le cifre stanziare, e già definite dal **programma concordato nella Conferenza Stato Regione**, vengono citati **i 440 milioni per la realizzazione del nuovo polo unico di Busto e Gallarate** ma non c'è traccia dei 24 milioni per il recupero di quello di Cuasso.

L'approvazione è avvenuta oggi in Giunta. «Con la delibera – ha spiegato **l'assessore al Welfare Guido Bertolaso** – allochiamo i **fondi nazionali già previsti relativamente all'art.20**, riallineando e specificando gli interventi di modo da dare accelerazione all'iter di realizzazione e quindi alla loro puntuale e pronta attuazione. Si tratta di progetti strategici con cui intendiamo procedere nel prossimo triennio sul territorio lombardo».

I fondi

La delibera prevede l'attuazione di progetti (per **un importo complessivo di 1,141 miliardi di euro**, fondi previsti dall'art.20 Legge 67/88) che riguardano:

la realizzazione del nuovo ospedale di Busto Arsizio-Gallarate (440 milioni di euro);

la riqualificazione degli Spedali Civili di Brescia (274 milioni di euro);

il riassetto e riordino del San Matteo di Pavia, Polo cardio-toraco-vascolare ed emergenza-urgenza e polo di ricerca (154 milioni di euro);

l'ampliamento dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo con la realizzazione della VIII torre per l'attività diurna (100 milioni di euro);

l'ampliamento e la ristrutturazione del presidio ospedaliero di Sondrio della ASST Valtellina e Alto Lario (70 milioni di euro);

la demolizione, bonifica e rigenerazione delle aree attualmente occupate dal monoblocco ospedale di Cremona (30 milioni di euro);

il nuovo blocco operatorio e piastra emergenza-urgenza di Esine della ASST Valcamonica (24 milioni di euro);

la ristrutturazione del padiglione Carati per Neuropsichiatria infantile e Psichiatria dell'Ospedale Niguarda di Milano (32 milioni di euro);

la ristrutturazione del padiglione Talamona, che riguarda la formazione e degenze 'buffer' dell'Ospedale Niguarda di Milano (17 milioni di euro).

Con la decisione odierna vengono **superati anche i timori della mancanza di fondi per l'ospedale unico** paventati dai consiglieri di opposizione del PD legati al diverso riparto dei fondi legati al PNRR.

Il **polo d'eccellenza per la riabilitazione polmonare** che è stato annunciato da Asst Sette Laghi e Università dell'Insubria dovrà dunque attendere ancora. Il **Presidente della Commissione Welfare Emanuele Monti** spiega che si è optato per un **finanziamento regionale** e non più statale e che, a breve, verrà adottata la delibera regionale con la disposizione dei 24 milioni di euro.

RISORSE PER ADEGUAMENTI E BONIFICHE AMBIENTALI

Vengono, invece, stanziati **risorse regionali pari a 128,2 milioni a favore delle Ats e Asst lombarde** per apparecchiature e adeguamenti e bonifiche ambientali.

«Stanziamo una prima tranche di risorse regionali – ha sottolineato l'assessore Bertolaso – per le apparecchiature a bassa e media tecnologia. Sulle grandi apparecchiature sono in corso acquisizioni e rinnovi con fondi PNRR, ma tutte le strumentazioni utilizzate dagli operatori sanitari devono essere efficienti e moderne per consentire loro di lavorare in modo ottimale. Anche l'apparecchio per l'esecuzione dell'ECG o l'ecografo portatile sono parti fondamentali della strumentazione necessaria per l'attività sanitaria che viene svolta ogni giorno nelle nostre strutture».

I 128,2 milioni di euro stanziati da Regione Lombardia sono così suddivisi: **40 milioni per interventi di manutenzione di impianti, strutture e apparecchiature per l'anno 2024.**

All'Asst Sette Laghi vengono destinati **1 milione e 520.000 euro**,
all'Asst Valle Olona andranno **un milione e 900.000 euro**,
all'Asst Lariana poco più di **un milione di euro**.

Ad Ats Insubria, infine, arriveranno **100.000 euro**. Mentre ad Areu, l'agenzia dell'emergenza e urgenza, **400.000 euro**.

77 milioni vengono destinati per l'acquisto di nuove apparecchiature a bassa e media tecnologia, sostituendo quelle attualmente presenti le cui performance non sono più ottimali a causa di vetustà,

obsolescenza, ricorrenti interventi manutentivi e irreparabilità (le assegnazioni però verranno definite con successivo provvedimento). Questo intervento mira a migliorare l'efficienza delle strutture sanitarie, ridurre le liste d'attesa e incrementare la sicurezza di pazienti e operatori. Infine, 11,2 milioni di euro vengono destinati a opere di ampliamento, ristrutturazione e bonifica amianto nei presidi del San Gerardo di Monza (6,9 milioni), del presidio ospedaliero di Rivolta d'Adda (2,3 milioni) e per l'adeguamento del blocco operatorio di Cernusco sul Naviglio (1,9 milioni).

di [A.T.](#)